

stato dell' isole, e spinto vescovi cattolici a fermarvi lor sede.

Siamo stati solleciti di supplire alle suddette negligenze e mancanze con nozioni storiche, chiarite da quel lume richiesto dagli studiosi di questo tempo. Nè qui lasciamo di far osservare che, essendo la religione movitrice potentissima degli animi e quindi delle opere, in vano alcuno spererebbe di sapere profondamente la storia (senza che l' uomo è sempre fanciullo), se allo studio della civile e politica non accompagnasse quello della ecclesiastica e filosofica; studio lungo e profondo, che il solo forte e coraggioso può imprendere, e, fattolo, può con fidanza dire a sè stesso: m' alzo sopra il comune con argomenti e giudiziî sicuri per scienza.

Bramando gl' Italiani una storia generale d' Italia, che continuasse la romana, noi con questi primi quattro secoli dei Veneziani abbiamo voluto accompagnarci ad altri storici della sola lor patria particolare (a), per servire in parte, e secondo potere, a questo desiderio; sperando che altri scrivessero quelle storie che mancassero, o rifacessero, seguendo l' odierna critica, il maggior lume filosofico e la restaurazione di nostra lingua, le già fatte, e le

(a) Serra, *Storia di Genova*. Cantù, *Storia di Como*. Morbio, *Storie de' municipii italiani*.